

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CAFFETTERIA DEL MUSEO DI ROMA – PALAZZO BRASCHI

RISPOSTE A QUESITI PERVENUTI

D1. Il fatturato di Euro 675.000,00 si intende complessivo nei tre anni 2010, '11, '12 o in ciascun anno?

R1. Il fatturato di € 675.000,00 IVA esclusa, richiesto quale requisito ai fini della partecipazione alla gara, come indicato nel punto 4) lettera c) del Disciplinare di gara, deve intendersi quale fatturato complessivo per il triennio considerato.

D2. La certificazione CCIAA con lo storico può essere del settembre 2012? Nel bando non si parla di CCIAA recente?

R2. La documentazione richiesta dal Disciplinare di gara deve necessariamente essere prodotta in corso di validità.

In alternativa, in luogo della certificazione prevista dal Disciplinare, a norma del D.P.R. n.445/2000, l'operatore concorrente può presentare apposita dichiarazione sostitutiva completa di tutti i dati richiesti, salvi i controlli successivi in corso di gara sulla veridicità di dette dichiarazioni.

D3. la proposta di nuovo allestimento non è obbligatoria, vero?

R3. Come previsto nel Disciplinare di gara, la proposta di un nuovo allestimento è solo eventuale, in considerazione del fatto che, come specificato all'art. 3 del Capitolato d'Oneri, "gli spazi oggetto di concessione verranno resi disponibili in condizioni di immediata utilizzabilità, in quanto allestiti e dotati di arredi, macchinari ed attrezzature di proprietà di Zètema (...)".

All'eventuale proposta di un nuovo allestimento non verrà attribuito alcun punteggio in sede di valutazione tecnica. Si rinvia comunque a quanto previsto negli atti di gara in merito.